

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 22 (1952-1953)
Heft: 1

Artikel: Liriche cinesi
Autor: Fasani, Remo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-19621>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

QUADERNI GRIGIONITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni Italiane - Pubblicata dalla « PRO GRIGIONI ITALIANO » con sede in Coira
Esce quattro volte all'anno

Liriche cinesi

Traduzione di REMO FASANI
(dalla traduzione di Max Geillinger)

LETTERA DAL MONTE

*La mia capanna erigo nel ballo delle nubi;
il mio piede abbandona sempre più
le strade polverose. Non chiedete, per ora,
come vivo i miei giorni: acqua di monte
davanti la finestra, sotto il guanciale libri.*

Li Chiu-ling

RISPOSTA DAL MONTE

*Mi domandate perché tanto indugio,
alto sul monte azzurro? Ora il mio cuore
è pace e per rispondere sorrido.
Qui cadono corolle, scorrono acque:
un moto alterno. E questa è la mia vita,
differente dal vivere del mondo.*

Li Tai-pe

RITORNO IN PATRIA

*Giovane parto, e torno a casa, un vecchio
quello al parlare, ma le tempie grige.
E fanciulli, al vedermi, mi circondano
e ridono: - di dove sei, straniero?*

Ho Ce-ciang

L' AMICO DEI PAESI

*Ora sono lontani già gli uccelli:
mi grava solo una leggera nube
che senza meta s'impigliò sui colli.
Noi ci guardiamo assidui, l'uno l'altro:
io e il monte Cing-Ting.*

Li Tai-pe